

Arezzo, 18 Dicembre 1980

Signor Presidente,

La prego di accogliere le mie scuse se mi trovo costretto ad affidare alla presente i tradizionali auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo che la recente improvvisa morte di una mia cognata ed alcune impreviste variazioni sopraggiunte al mio programma, - che hanno determinato un anticipo di certi impegni all'estero, spostandoli a questo periodo -, mi hanno impedito, - come sarebbe stato, invece, mio vivo desiderio -, di poter venire a porgerLe di persona.

Voglia ugualmente accettarli, anche se in via indiretta, insieme alla serie di macchine leonardesche, riprodotte in scala dal vero, che mi prendo la libertà di inviarLe.

La prego di gradire, nel contempo, l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

S. E.
l'On.le GIULIO ANDREOTTI
Corso Vittorio Emanuele, 326

R O M A

TRIBUNALE
conforme
del proc.
p. v. di
1981
di reperti
del 10 e 19/2, 1981)

Milano, li

24 DIC 1981

IL CANCELLIERE